



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

ORDINANZE DIRIGENZIALI

Ordinanza n. 6 del 19/02/2023

Oggetto: REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA EMILIA.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Vista le ordinanze n. 6 -25 -1 -35 /2021 , considerato altresì previo verifica dello stato dei luoghi ,la necessità di riassumere in un unico provvedimento obblighi, divieti e limitazioni presenti e posti a disciplina della viabilità nella **VIA EMILIA**

CONSIDERATO CHE

tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale vi sono il miglioramento della mobilità pedonale,il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta dei veicoli, la riduzione degli incidenti stradali;

ESAMINATE

le caratteristiche strutturali della carreggiata e del traffico che vi si svolge;

RITENUTO

necessario intervenire con modifiche atte a consentire una maggiore fluidità della circolazione nel reticolo viario in cui la strada in oggetto è inserita.

RICHIAMATI

- l'art.5 comma 3 del "Nuovo Codice della Strada" :

"3 I provvedimenti per la regolamentazione della circolazione sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali stradali.";

- l'art.7 comma 1 lett.a) del "Nuovo Codice della Strada" che rimanda all'art.6 comma 4 :
L'Ente proprietario della strada può con l'ordinanza di cui all'art.5 c.3: (...)

b) stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade.

VISTI

- gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 30/04/1992 , n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992 n.495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo C.d.S. ";
- il D.M. prot.777 del 27/04/2006 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ;
- il D.M. prot.6792 del 05/11/2011 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ;

ORDINA

In Via EMILIA a decorrere dalla data del presente provvedimento saranno in vigore le seguenti prescrizioni alla circolazione stradale:

- Divieto di fermata su ambo i lati nel tratto dal confine con il comune di San Giuliano Milanese al Rondò delle autostrade - dal Rondò della Pieve alla rotatoria con il viale De Gasperi e lungo il lato civici dispari nel tratto dal rondò con il Viale De Gasperi per mt.100 in direzione del Rondò di San Martino.
- All'intersezione semaforica con il Rondò di Certosa e le vie Piave/Morandi i veicoli daranno la precedenza a semaforo spento o lampeggiante ai veicoli circolanti all'interno della rotatoria ; in relazione al flusso di traffico intenso e alla necessità di aumentare la sicurezza degli attraversamenti, la regolamentazione semaforica (tre luci colorate) è estesa dalle ore 05.30 alle ore 01.00.
- All'intersezione semaforica con la Via Parri si dovranno rispettare gli obblighi imposti dall'impianto semaforico sui colori ivi installato; in relazione al flusso di traffico intenso e alla necessità di aumentare la sicurezza degli attraversamenti, la regolamentazione semaforica (tre luci colorate) è estesa dalle ore 00.00 alle ore 24.00.
- Nella intersezione con la Via Parri i veicoli in direzione sud dovranno rispettare gli obblighi di svolta imposti dalle corsie di canalizzazione: obbligo di proseguire diritto la marcia per i veicoli in transito sulle due corsie lato est - obbligo di svolta a destra per i veicoli in transito nella corsia di canalizzazione lato ovest.
- In corrispondenza degli attraversamenti pedonali in prossimità di Via Maastricht e all'altezza di Via Indipendenza si dovranno rispettare gli obblighi imposti dall'impianto semaforico

sui colori ivi installato.

- All'intersezione con: lo Svincolo delle fontane - Rondò della Pieve- Rondò delle Torri Lombarde ,i veicoli che si immettono dovranno rallentare la marcia dare la precedenza ai veicoli circolanti all'interno della rotatoria e rispettare l'obbligo rotatoria .
- All'intersezione con il Rondò delle autostrade i veicoli diretti verso le strade di interconnessione per la tang.Ovest dovranno dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla Via Emilia (direzione San Donato –San Giuliano) ,inoltre dovranno rispettare l'obbligo di direzioni consentite diritto e sinistra .
- All'intersezione con Via Gandhi/P.le Supercortemaggiore : tutti le correnti di traffico che si immettono nella rotatoria dovranno osservare l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli in transito all'interno della corona circolare e rispettare l'obbligo rotatoria ;istituzione adiacente al perimetro della rotonda di percorsi ciclo pedonali bidirezionali.
- Nella rotatoria all'incrocio con il Viale De Gasperi, i veicoli che si immettono dovranno rallentare la marcia dare la precedenza ai veicoli circolanti all'interno della rotatoria e rispettare l'obbligo rotatoria ; lungo il perimetro della rotatoria è istituito una pista ciclabile contigua al marciapiede
- Senso vietato nella direzione di marcia verso la carreggiata opposta di percorrenza in corrispondenza delle isole spartitraffico presenti nei bracci di intersezione , di tutte le rotatorie elencate nella ordinanza .
- Piste ciclabili nei seguenti tratti : lato est attiguo al marciapiede da metri 20 dal Rondò della Pieve all'intersezione con il P.le Supercortemaggiore - lato ovest in parte adiacenti al marciapiede ed in parte su percorso distante dal marciapiede da Via Gandhi a Via Londra.
- Percorsi ciclopedonali nei seguenti tratti: lato est dal Rondò della Pieve per metri 30 in direzione nord- lato est da intersezione con Via Parri allo Svincolo delle fontane.
- Obbligo di proseguire diritto la marcia per i veicoli in direzione nord alle intersezioni con le Vie Strasburgo – Maastricht –Parigi –Marignano e per i veicoli in direzione sud alla prima intersezione con il P.le Supercortemaggiore compresa tra l'area distributore gas metano e l'area distributore carburanti.
- Istituzione di postazione di sosta per scooter in sharing nell'area del V° Palazzo Uffici ENI

Pertinenza adibita a parcheggio del V° P.U. ENI

- Divieto di sosta dalle ore 6.00 alle 20.00 con rimozione forzata la seconda , quarta e la quinta domenica del mese (secondo il calendario della manifestazione) nel parcheggio compreso tra la Via Emilia / Rampa per le Autostrade e la Via Adenauer in occasione della mostra mercato del brocantage – collezionismo - vintage - contemporaneamente sarà in

vigore il divieto di transito eccetto i veicoli a servizio degli espositori ed ai mezzi di sicurezza e soccorso e a quelli a servizio dei disabili.

- Senso vietato in tutti i corselli nella direzione di marcia destinata ai veicoli provenienti dalla corsia opposta eccetto il corsello posto sull'anello perimetrale del parcheggio parallelo a Via Adenauer regolato con doppio senso di marcia.
- I veicoli provenienti dai corselli delle aree di parcheggio a pettine centrali , dovranno fermarsi e dare la precedenza ai veicoli circolanti sull'anello perimetrale del parcheggio , inoltre dovranno rispettare l'obbligo di direzione obbligatoria a sinistra nelle intersezioni poste sul lato nord-est .
- I veicoli provenienti dal parcheggio all'intersezione con la Via Adenauer , dovranno fermarsi e dare la precedenza ai veicoli provenienti da quest'ultima via .
- I veicoli provenienti dal parcheggio nel corsello a sud , all'intersezione con la Via Emilia¹ e con l'anello perimetrale del parcheggio , dovranno dare la precedenza ai veicoli circolanti in quest'ultime vie.
- I veicoli provenienti dalla corsia di canalizzazione della via Emilia direzione sud all'intersezione con l'area di parcheggio , dovranno fermarsi e dare la precedenza ai veicoli provenienti dalle altre direzioni di marcia ;inoltre dovranno rispettare l'obbligo di direzione obbligatoria a destra)
- Nei tre corselli dell'area di parcheggio a pettine posti a sud sono istituiti complessivamente dieci stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio dei portatori di handicap .
- Nel corsello dell'area di parcheggio a pettine posto a sud sono allestite due aree di sosta riservate ai veicoli per le operazioni di scarico e carico merci con validità dalle ore 9.00 alle 17.00 .
- Istituzione lungo il lato est dell'anello perimetrale di due aree di parcheggio a pettine riservate ai ciclomotori e motocicli .
- L'ingresso all'area di parcheggio è regolato con barriere mobili , l'utilizzo e l'accesso alle aree sono in conformità alle convenzioni stipulate tra le società del gruppo ENI (e/o delle società con sede nel palazzo uffici) e l'Amministrazione Comunale .

Via Emilia tratto prospiciente al numero civ.1
--

- Divieto di sosta in tutta l'area.
- divieto di transito ai veicoli aventi altezza max superiore a mt. 3,00 nel corsello d'accesso all'ingresso pedonale del V° P.U. Eni .
- Senso vietato nella direzione di marcia da sud verso nord nel corsello d'accesso all'ingresso pedonale del V° P.U. Eni .

- I veicoli provenienti dal corsello d'accesso all'ingresso pedonale del V° P.U. Eni, all'intersezione con la traversa per Via Emilia1, dovranno dare la precedenza ai veicoli circolanti in quest'ultima via.
- I veicoli provenienti dalla traversa per Via Emilia 1, dovranno dare la precedenza ai veicoli circolanti nel ramo d'intersezione per la rotatoria Emilia/De Gasperi.

Via Emilia tratto dal numero civ.28 al civ. 60
--

- Nel tratto dal civ.52 al civ.60 Istituzione della disciplina della sosta a tempo limitato per la durata max di 2 ore con esposizione disco orario valida nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 19.00 ; la suddetta disciplina della sosta non si applica ai veicoli autorizzati muniti di pass/ contrassegno digitale riferito alla zona M1 - rilasciato secondo le procedure stabilite dall'amministrazione comunale .
- Stallo di sosta riservato ai veicoli al servizio dei portatori di handicap all'altezza del civ.46.

Tutte le precedenti ordinanze in materia viabilistica riferite alla Via EMILIA ,in contrasto o riepilogate nel presente atto si intendono revocate per la parte riassunta nella presente ordinanza.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.

**Sottoscritta dal Dirigente
(LONGOBARDO FERDINANDO)
con firma digitale**